



Dec. Medaglia d'Oro V.M.

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

SETTORE TECNICO

Ambiente

Piazza Aranci, 35 – 54100 Massa (MS)

Codice fiscale 80000150450

www.provincia.ms.it pec: provincia.massacarrara@postacert.toscana.it

ENI REWIND spa
Piazza Marcello Boldrini n.1
San Donato Milanese (MI)

pec: enirewind@pec.enirewind.com

Agenzia Sviluppo Industriale - ASI srl

Piazza Nazioni Unite n.15

Carrara Frazione Marina

pec. agenziasviluppoindustrialespa@legalmail.it

- ACRO srl

pec: acrosrl@pec.it

- AGENZIA DEL DEMANIO della Toscana

pec: dre_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it

- APUANA AMBIENTE srl

pec: pec@pec.apuanaambiente.com

- AZIENDA USL Toscana Nord-Ovest

DIREZIONE GENERALE

pec: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

- BAGLIETTO spa

pec: baglietto@pec.it

- BOCCHI srl

pec: bocchiautogru@pec.cgn.it

- CAMPOLONGHI ITALIA spa

pec: campolonghi@pec.campolonghi.it

- CASA ANTICA CENTRO BIOEDILE APUANO srl

pec: casaanticacentrobioedileapuano@arubapec.it

- COMUNE DI CARRARA

pec: comune.carrara@postacert.it

- CORSANINI & C. srl

pec: corsaninisrl@pec.it

- DAZZINI srl

pec: dazzinisrl@pec.it

- **DELL'AMICO RENATO & C. srl**
pec: dellamicorenatosrl@pec.it

- **E-DISTRIBUZIONE spa**
pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

- **EDILGEST srl**
pec: edilgestsrl@mypec.eu

- **EFFEBI GROUP spa**
pec: effebigroup@pec.it

- **ELLE MARMI srl**
pec: ellemarmi@pec.it

- **ESSE MARMI srl**
pec: essemarmisrl@pec.it

- **GAIA spa**
pec: gaia-spa@legalmail.it

- **G.B.C. MARMI srl**
pec: gbcmarmi@interfreepec.it

- **GE.IMM srl**
pec: geimm@pec.geimmsrl.it

- **GF. IMM srl**
pec: gfirm@legalmail.it

- **G.N.E. srl**
pec: gne.srl@cert.gamenet.it

- **GR MARMI srl**
pec: grmarmi@pec.it

- **GR ONE srl**
pec: g.r.onesrl@legalmail.it

- **HELIOS 24 srl**
pec: helios24srl@pec.it

- **IL FIORINO srl**
pec: ilfiorino1srl@pec.it

- **IL FIORINO 1 srl**
pec: ilfiorino1srl@pec.it

- **IMI MONTAGGI & IMPIANTI ELETTRICI srl**
pec: i.m.i.srl@arubapec.it

- **IMPA srl**
pec: im.pa@pec.it

- **INTESA SAN PAOLO spa**
pec: info@pec.intesasanpaolo.com

- **MARIMPEX CAMPACCIO srl**
pec: marimpex@pec.marimpex.it
- **MITEA srl**
pec: miteasrl@pec.ms.it
- **MONDOPI LAB srl**
pec: mondopilabsrl@cgn.legalmail.it
- **NUOVA MARMOTECNICA di GIORDANO BAUDONI WANDO**
pec: pec@pecmarmotecnica.com
- **NUOVA VELOX di Frediani Livio & C. snc**
pec: nuovavelox@pec.it
- **PANEL srl**
pec: panelsrl@pec.it
- **PEDRINI MARIO SNC di Pedrini Roberto & Gianluca**
pec: pedrinsnc@confservizims.it
- **PORTO DI CARRARA IMMOBILIARE srl**
pec: portoimmobiliare@pec.it
- **REGIONE TOSCANA**
Settore GENIO CIVILE Toscana Nord
- **RETE FERROVIARIA ITALIANA Società per Azioni in sigla RfiSPA**
pec: segreteriaacda@pec.rfi.it
- **SA.GE.VAN Investments srl**
pec: sagevaninvestments@legalmail.it
- **SAP srl**
pec: sapsrlunip@pec.it
- **SG LEASING spa**
pec: sgleasing@legalmail.it
- **SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA - PA**
pec: salt@legalmail.it
- **STONEVAL srl**
pec: stoneval@pec.stoneval.it
- **TD srl**
pec: tdsrl5@legalmail.it
- **TIRRENA IMMOBILIARE srl**
pec: tirrenaimmobiliare@legalmail.it
- **TRANS WORLD SERVICES TWS srl**
pec: tw@registerpec.it
- **TWS AUTOMATION srl**
pec: twauto@registerpec.it

- UNICREDIT LEASING spa

pec: corporateaffairs.unicreditleasing@legalmail.it

- VITTORIO BOGAZZI & Figli spa

pec: bogazzi@pec.it

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

pec: ussri@pec.mite.gov.it

- Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Div. I Affari giuridici, normativi e amministrativi

pec: dgrigfp.div01@pec.mise.gov.it

- Comune di Massa

pec: comune.massa@postacert.toscana.it

- Consorzio Zona Industriale Apuana

pec: c-zia@legalmail.it

- C.C.I.A.A. di Massa-Carrara

pec: cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it

- ARPAT

Area Vasta Costa – Dipartimento di Massa-Carrara

pec: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

- SOGESID spa

pec: sogesid@pec.sogesid.it

- Regione Toscana

Settore Bonifiche e Siti Orfani PNNR

pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: L. n.241/1990 articoli 7 e 8 comunicazione di avvio del procedimento di individuazione del soggetto responsabile della contaminazione a seguito dello svolgimento delle indagini istruttorie per l'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione delle matrici ambientali del sito ex Italiana Coke (codice sisbon MS043) in comune di Carrara (MS), ricompreso all'interno del S.I.R. (Sito di Interesse Regionale) ex S.I.N. (Sito di interesse Nazionale) di Massa-Carrara, finalizzato all'adozione del provvedimento di cui all'art. 244 comma 2 D.Lgs. n.152/2006. **Comunicazione proroga termini del procedimento**

A seguito dell'entrata in vigore della legge n.56 del 07/04/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) cosiddetta Legge Del Rio, la Regione Toscana in forza delle leggi regionali n.22 del 03/03/2015 e n.25 del 18/05/1998 come modificata dalla L.R. n.15 del 24/02/2016 è subentrata in tutte le funzioni amministrative concernenti la bonifica dei siti inquinati attribuite alle province ai sensi del Titolo V Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e, quindi, anche nelle funzioni provinciali relative allo svolgimento delle

indagini finalizzate all'identificazione del soggetto responsabile della contaminazione e all'adozione dei conseguenti provvedimenti ai sensi dell'art. 244 e 245 del D.Lgs. n.152/2006.

La sentenza della Corte Costituzionale n.129/2019 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2 comma 1 lettera d) numero 1 della L.R. n.22 del 3 marzo 2015 e dell'art. 5 comma 1 lettere e) e p) della L.R. n.25 del 18/05/1998 *“nella parte in cui attribuivano alla Regione le competenze già esercitate dalle Province in materia di controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti e accertamento delle relative violazioni e di verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate”*. Tale sentenza, tuttavia, conteneva un refuso nel suo dispositivo (richiamo alla lettera p del comma 1 dell'art. 5 della L.R. n.25/1998) che in realtà non si riferiva all'oggetto della censura di illegittimità costituzionale ma che la Regione Toscana con l'art. 21 della L.R. n.51 del 06/07/2020 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2019) nel procedere all'adeguamento dell'ordinamento regionale alla suddetta sentenza 129/2019 ha invece seguito, conformandosi a quanto statuito nel dispositivo della sentenza della Corte Costituzionale e disponendo, quindi, l'abrogazione delle *“lettere e) e p) del comma 1 dell'art. 5 della legge regionale 18 maggio 1998 n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati)”*. In realtà la lettera p) del comma 1 dell'art. 5 della L.R. n.25 del 18/05/1998 riguardava *“tutte le funzioni amministrative concernenti la bonifica dei siti inquinati attribuite alle regioni e alle province ai sensi del titolo V della parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e non riservate ai comuni dalla legge regionale 10 luglio 2006 n.30 (Funzioni amministrative di competenza comunale in materia di bonifica di siti contaminati)”* e, di conseguenza, nulla aveva a che vedere con quanto statuito dalla Corte Costituzionale.

Il Consiglio di Stato con il parere n.01875/2022 adottato con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 maggio 2023 e trasmesso con nota del MASE del 28/06/2023 prot. n.15746 (reg. prot. RT AOOGR/AD n.0317141 del 30/06/2023), ha rilevato l'incompetenza della Regione Toscana a svolgere le funzioni che il Titolo V Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 attribuisce direttamente alle Province in materia di bonifica dei siti contaminati. In sintesi, il Consiglio di Stato ha espressamente sancito che la pronuncia di incostituzionalità di cui alla suddetta sentenza della Corte Costituzionale n.129/2019 relativa al trasferimento delle competenze dalla Province alla Regione in materia di procedure semplificate relative ai rifiuti debba comunque ritenersi estesa anche alle disposizioni sulla bonifica dei siti contaminati per le medesime ragioni.

Conseguentemente si è reso indispensabile allineare la normativa regionale con quanto statuito dalla suddetta giurisprudenza di legittimità e di merito, adeguando l'ordinamento regionale riguardo all'esercizio delle funzioni in materia di bonifica dei siti inquinati. A tale scopo sarà approvata dal Consiglio Regionale della Toscana nella seduta del 25-26-27 Luglio p.v. la Proposta di Legge (P.d.L. 194), concordata con le Province e con la Città metropolitana di Firenze, avente ad oggetto

la *“Disciplina delle funzioni delle province e della Città metropolitana di Firenze in materia ambientale. Costituzione di ufficio comune per l’esercizio associato delle funzioni provinciali e della Città metropolitana in materia di bonifiche dei siti inquinati. Modifiche alla L.R. n.25/1998”*. A ciò farà seguito la sua pubblicazione sul BURT con l’entrata in vigore della stessa che è stabilita il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURT.

Con la suddetta P.d.L., infatti, viene disciplinato il riordino delle funzioni delle Province e della Città metropolitana di Firenze nella materia della bonifica dei siti inquinati ad esse attribuite dal Titolo V Parte IV del D.Lgs. n.152/2006, prevedendo per un periodo transitorio la possibilità per le Province e la Città metropolitana di Firenze di esercitare tali funzioni in forma associata mediante la costituzione di un Ufficio comune regionale, per un periodo transitorio a decorrere dalla sottoscrizione, su base volontaria, di apposita convenzione tra Province e Regione che ne regola le modalità di esercizio ed il cui schema è allegato alla proposta di legge medesima. L’ufficio comune opererà in nome e per conto delle Province e della Città metropolitana di Firenze cui saranno imputati soggettivamente ed oggettivamente gli atti adottati.

Nelle more dell’approvazione della suddetta P.d.L. da parte del Consiglio Regionale e della volontaria sottoscrizione della convenzione tra le Province e la Regione per la costituzione dell’Ufficio comune, le Province sono gli enti competenti a svolgere le funzioni di cui al Titolo V Parte IV del Decreto Legislativo n.152/2006 tra le quali vi sono anche quelle previste dall’art. 244 “Ordinanze” del D.Lgs n.152/2006, così come statuito dalla suddetta giurisprudenza.

Venendo al procedimento in oggetto, si fa presente che la Regione Toscana con propria nota reg. prot. RT AOOGR/PT n.0062928 del 06/02/2023 ha comunicato, ai sensi dell’art. 7 e 8 della L. n.241/1990, ai soggetti in indirizzo l’avvio del procedimento in questione a seguito dello svolgimento delle indagini istruttorie per l’individuazione del soggetto responsabile della contaminazione delle matrici ambientali del sito ex Italiana Coke (codice sisbon MS043) in comune di Carrara (MS), ricompreso all’interno del S.I.R. (Sito di Interesse Regionale) ex S.I.N. (Sito di interesse Nazionale) di Massa-Carrara, finalizzato all’adozione del provvedimento di cui all’art. 244 comma 2 D.Lgs. n.152/2006 di cui all’oggetto.

Il procedimento ha proseguito il suo iter. Tuttavia, alla luce di quanto statuito dalla suddetta giurisprudenza nel caso del procedimento in oggetto non è stato possibile per la Regione concluderlo con l’adozione del provvedimento finale.

Pertanto la scrivente Provincia vista la scadenza dei termini del procedimento al 20/07 p.v. ed avendo preso visione degli atti predisposti in precedenza dalla Regione nel corso dello svolgimento dell’iter del procedimento medesimo di cui ne condivide i contenuti, al fine di superare questa fase transitoria di adeguamento dell’ordinamento regionale, in qualità di ente competente ai sensi del Titolo V Parte IV del D.Lgs. n.152/2006, comunica alle SS.VV. che i termini del presente procedi-

mento sono prorogati di ulteriori 60 giorni al fine di consentire l'approvazione della suddetta PdL e la sottoscrizione della convenzione tra la Regione e la Provincia di Massa-Carrara relativa alla costituzione dell'Ufficio comune per l'esercizio associato delle funzioni provinciali in materia di bonifiche dei siti inquinati, in conseguenza della quale sarà adottato dall'Ufficio Comune il provvedimento finale del procedimento in oggetto nei confronti dei responsabili della contaminazione del sito in questione individuati ai sensi dell'art. 244 comma 2 D.Lgs. 152/2006.

Di tale proroga, per motivi di funzionalità, continua ad esserne data comunicazione sul link <https://www.regione.toscana.it/-/sito-ex-italiana-coke-sir-massa-carrara> ed inoltre sul link <https://www.provincia.ms.it/comunicato/sito-ex-italiana-coke-sir-massa-carrara/> della Provincia Massa Carrara.

Massa, 17/07/2023

La dirigente
Arch. Marina Tongiani